



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - di seguito "**Commissariato**" - con sede c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "**Commissario**";

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI- di seguito **CNDCEC**, con sede legale in Roma, Piazza della Repubblica 59, 00185, C.F.09758941000, in persona del rappresentante legale Sig. Massimo Miani, domiciliato per la carica presso la sede,

di seguito anche congiuntamente indicate come le "**Parti**".

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai (di seguito Expo 2020 Dubai);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 16 del 3 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Sig. Paolo Glisenti quale Commissariato Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018 con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 dal Commissario e dalle Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

CONSIDERATO che a seguito della pandemia da COVID-19 Expo 2020 Dubai è stata rinviata di un anno e verrà inaugurata il 1° Ottobre 2021 per concludersi il 31 marzo 2022;



VISTO che il CNDCEC è l'ente cui è affidata la rappresentanza istituzionale della categoria professionale dei commercialisti, ed opera sulla base D.lgs n. 139 del 28 giugno 2005 e, specificatamente, dell'articolo 29 del richiamato Decreto legislativo;

VISTE le attività professionali svolte dai Commercialisti a supporto delle aziende, sia nella fase di prima pianificazione che di gestione, relativamente agli ambiti economico finanziari e legali dell'attività imprenditoriale;

VISTO che il CNDCEC ha incluso tra le priorità strategiche di mandato quelle relative all'internazionalizzazione della professione, attraverso una serie di attività formative e informative, con corsi itineranti, missioni e pubblicazioni, al fine di rafforzare le competenze specifiche degli iscritti e la loro capacità di fornire utile supporto alle aziende italiane;

VISTO che il CNDCEC ha deliberato la costituzione di un "Desk EAU" per seguire le attività connesse all'Expo Dubai, sia quelle istituzionali e dirette del Consiglio nazionale sia quelle di sostegno agli Ordini territoriali e ai Commercialisti interessati a promuovere accordi ed attività in loco;

PREMESSO CHE

- Il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo Dubai 2020 coordina e organizza la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale 2020 di Dubai;
- le Esposizioni Universali hanno la finalità di promuovere il progresso a livello globale mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche, scientifiche, sociali e culturali che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle persone e del pianeta;
- Expo 2020 Dubai, dal titolo "**Connecting minds, Creating the future**"- (Connettere le menti, Creare il futuro)- si propone di valorizzare le competenze e le *best practices* nazionali e internazionali nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali che mettono in relazione Continenti, Paesi, Città, culture e comunità;
- per le infrastrutture materiali, l'EXPO 2020 di Dubai si concentrerà sulla mobilità (sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione), sull'accessibilità, resilienza e sostenibilità delle risorse (ambientali, energetiche e idriche). Riguardo alle infrastrutture immateriali, avranno grande importanza tutte le innovazioni di ultima generazione legate alla condivisione smart di contenuti ed esperienze creative, alla formazione di nuove competenze e alla divulgazione di progetti culturali e scientifici;
- Expo 2020 Dubai è tra i progetti di sviluppo strategico varati dal Governo degli Emirati Arabi Uniti per promuovere la diversificazione del "modello economico petrolifero" della Federazione verso i nuovi



settori dell'economia dello spazio, della cybersecurity, dell'intelligenza artificiale, delle scienze della vita, delle energie rinnovabili, dei cambiamenti climatici, della mobilità sostenibile e dell'economia circolare;

- Expo 2020 Dubai è la prima Esposizione che si svolge in un Paese arabo e gli obiettivi della partecipazione italiana sono quelli di farne un'opportunità di rafforzamento del ruolo culturale, economico, diplomatico dell'Italia nell'area del Mediterraneo e del Mediterraneo c.d. allargato;

- con la partecipazione a Expo 2020 Dubai l'Italia porta ad Expo 2020 Dubai il modello della creatività come competenza multidisciplinare e multisettoriale, fattore identitario dell'innovazione manifatturiera, tecnologica, scientifica e culturale;

- la formazione delle competenze per una cittadinanza globale e la tutela dello sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle imprese innovative, creative e culturali, per generare opportunità di crescita economica e sociale, lo sviluppo delle capacità cognitive delle nuove generazioni, sono alcuni dei temi posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai;

- in occasione di Expo 2020, la Città di Dubai aspira a diventare la metropoli più sostenibile del pianeta;

- la partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai prenderà forma sin dai prossimi mesi con iniziative e eventi realizzati sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree del Mediterraneo, per generare un percorso nel quale condividere progetti e proposte innovative da mettere in mostra durante l'Esposizione Universale di Dubai 2020;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra e i documenti allegati costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente accordo le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano ad una collaborazione congiunta, per la progettazione di iniziative e eventi e per promuovere in occasione della partecipazione dell'Italia ad Expo Dubai 2020 l'innovazione delle imprese italiane nei progetti di efficienza energetica e di minor impatto economico ambientale.



Art. 3 - Obblighi delle parti

Il Commissariato e il CNDCEC si impegnano a lavorare in un'ottica di ampia collaborazione per tutte le azioni comuni da realizzare nel percorso di avvicinamento e durante i sei mesi dell'Esposizione Universale.

Il CNDCEC si impegna a:

- definire e condividere con il Commissariato un calendario di eventi e iniziative (2020-2022) realizzate sul territorio nazionale e internazionale sui temi oggetto del presente protocollo d'intesa, con l'obiettivo di costruire un percorso di comunicazione, discussione e confronto in occasione e in vista di Expo 2020 Dubai, anche in raccordo con gli Ordini territoriali e la rete interna di referenti istituzionali;
- organizzare un convegno/business forum nel Padiglione Italia sui temi oggetto del presente protocollo d'Intesa per evidenziare l'importanza del nesso tra sostenibilità e competitività, di "reporting" integrato che contenga elementi qualitativi, oltreché finanziari e per valorizzare il ruolo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nell'implementazione di rapporti economici e nello sviluppo di nuove reti di collaborazioni internazionali;
- promuovere missioni a Dubai di commercialisti italiani, con una serie di incontri istituzionali con operatori e aziende locali per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane interessate ad operare nel mercato emiratino con il supporto di professionisti italiani anche in occasione della partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai;

Il Commissario si impegna a:

- offrire al Consiglio piena collaborazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, dare la massima diffusione del presente Protocollo e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dal Consiglio, senza oneri a carico del Commissariato
- operare congiuntamente al fine di creare occasioni di connessione tra gli eventi e le iniziative nazionali contribuendo a diffondere i temi e le sfide della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai nelle tessuto produttivo e aziendale del Paese, per fare del Padiglione Italia ad Expo Dubai un'occasione per presentare un modello di 'imprenditoria collaborativa' ispirato ad idee, progetti e iniziative di innovazione e sostenibilità che integrino competenze e applicazioni generatrici di valore economico, sociale, scientifico e culturale;

Art. 4 - Comitato di Coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e per consentire la pianificazione delle iniziative programmate è costituito un Comitato di Coordinamento costituito da un



rappresentante per ognuna delle Parti che approverà le iniziative previste nel presente Protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Il Comitato si riunirà periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e comunque su richiesta delle Parti.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi, sempre senza oneri per le parti e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti, cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti esterni alle Parti, di volta in volta individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

Art. 5 - Modalità di Comunicazione

Le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione.

Le Parti si impegnano ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte.

Tutte le attività di comunicazione relative a progetti comuni dovranno essere condivise. L'autorizzazione all'utilizzo del logo viene rilasciata dalle Parti in forma scritta.

Art. 6 - Ulteriori disposizioni

Il presente Protocollo Accordo di Collaborazione non prevede alcun onere e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate. Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri (ivi compresi viaggi e trasferte) necessari per la realizzazione delle iniziative elencate nel presente accordo.

Le Parti, con separato Protocollo Accordo, definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative al Consiglio nel Padiglione italiano ovvero sui mezzi e gli strumenti di



divulgazione che saranno attivati dal Commissariato nell'ambito della partecipazione italiana a EXPO 2020 Dubai.

Art. 7 - Durata e modifiche

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2020 Dubai.

Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità del Protocollo di modificarlo o di integrarlo con le medesime modalità utilizzate per la stipula.

Art. 8 - Legge applicabile e foro competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Roma, data della firma digitale.

IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE
PER L'ITALIA PER EXPO DUBAI 2020

Dott. Paolo Glisenti

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Dott. Massimo Miani